



Primo Piano - Lutto nel giornalismo: E' morto Giampiero Galeazzi, Addio "bisteccone"

Roma - 12 nov 2021 (Prima Notizia 24) Addio a Giampiero Galeazzi: il giornalista sportivo della Rai ed ex canottiere aveva 75 anni,

era malato da tempo.

Giampiero Galeazzi, nato a Roma, era conosciuto anche con il soprannome di Bisteccone. Memorabili le sue telecronache sportive. Medaglia di bronzo al valore atletico, instancabile tifoso della Lazio, indimenticabile campione italiano di canottaggio, ma soprattutto giornalista e straordinario conduttore televisivo. Questo ed altro ancora è stato Giampiero Galeazzi, una icona del giornalismo sportivo in televisione, un personaggio raro nel mondo della comunicazione italiana per questa sua capacità di coinvolgere sui fatti sportivi anche il pubblico più distratto e più lontano dal mondo dello sport, una sorta di Piero Angela del canottaggio italiano e delle pratiche sportive più diffuse, a suo modo un recordman. Nasce a Roma il 18 maggio 1946, conosciuto anche con il soprannome di Bisteccone per la sua mole, affibbiatogli dal giornalista Gilberto Evangelisti, di origini paterne piemontesi, laureato in Economia con tesi in statistica e passato per qualche mese nell'ufficio marketing e pubblicità della FIAT a Torino, fu professionista nel canottaggio: vinse il campionato italiano nel singolo nel 1967 (che gli valse la medaglia di bronzo al valore atletico) e nel doppio con Giuliano Spingardi nel 1968 e in quell'anno partecipò alle selezioni per le Olimpiadi del 1968 a Città del Messico. Il padre aveva vinto nel 1932 gli europei nel "due senza". Non ancora abbandonata la carriera sportiva, fu assunto dalla RAI come giornalista sportivo, grazie a Evangelisti, dapprima in radio. Fu subito inviato alle Olimpiadi del 1972 a Monaco di Baviera; per un imprevisto a Mirko Petternella, bloccato nell'impianto di scherma, effettuò la sua prima radiocronaca nella sua disciplina, il canottaggio. Con l'arrivo di Emilio Rossi alla direzione del TG1, su consiglio di Tito Stagno, passò in televisione e oltre ad alcune conduzioni del telegiornale, le prime trasmissioni sportive furono alla rubrica Dribbling, a La Domenica Sportiva condotta da Paolo Frajese nel 1976 e come curatore di Mercoledì Sport. Fu subito assegnato alla telecronaca del tennis, alternandosi con Guido Oddo fino al suo ritiro nel 1984 e soprattutto del suo sport, il canottaggio, del quale ha seguito le principali competizioni, tra cui 6 edizioni dei Giochi Olimpici fino ad Atene nel 2004. Dal 2008 ai Giochi Olimpici di Pechino fu sostituito da Marco Lollobrigida. Negli anni ottanta fu inviato della Domenica Sportiva negli incontri clou del campionato di calcio di serie A. Nel 1986 svolse uno dei suoi pochi servizi giornalistici non sportivi: fu l'inviato RAI all'incontro fra Gorbaciov e Reagan a Reykjavík, dove si trovava per l'incontro di Coppa dei Campioni fra Valur e Juventus. Dal 1992 per 5 anni condusse rubriche Cambio di campo, Solo per i Finali e 90° minuto, nella quale in numerosi sketch mostrò una sua inedita vena comica. Da questa edizione fino al 1999 condusse 90° minuto nello studio di Domenica in. Nel 1996 Pippo Baudo lo volle al 46° Festival di Sanremo 1996. Nello stesso anno

fu la voce di Mr. Swackhammer, antagonista principale del film Space Jam. Per la stagione 2009-2010 fu commentatore calcistico nella trasmissione 90° minuto assieme a Franco Lauro e in Replay con Zibi Boniek. In estate partecipò a Notti Mondiali con Paola Ferrari, Maurizio Costanzo, in diretta da Piazza di Siena a Roma. Diventò poi opinionista di 90° minuto con Franco Lauro, Jacopo Volpi e Zibi Boniek, e di 90° minuto Champions con Andrea Fusco, Marino Bartoletti, Adriano Bacconi e Ivan Zazzaroni. Nell'estate del 2012 fu ospite di Notti Europee con Andrea Fusco, Simona Rolandi, Jacopo Volpi, Adriano Bacconi e Serse Cosmi. Il comico radiofonico Nicola Savino prestò spesso la sua voce per fare la parodia di Galeazzi. Alla famiglia di Giampiero Galeazzi il cordoglio di tutto il Gruppo Gino Falleri-Giornalisti 2.0. "Giampiero ha rappresentato tanto per tutti noi cronisti sportivi e allora ancora in erba" - dice a nome del Gruppo Maurizio Pizzuto, Consigliere dell'USSI ROMA -

(Prima Notizia 24) Venerdì 12 Novembre 2021